



COMUNE DI OTRANTO

PROVINCIA DI LECCE



Regione Puglia

ARO 7 /LE

**SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU E SERVIZI DI IGIENE URBANA
PER IL COMUNE DI OTRANTO**

SETTORE URBANISTICA – COMUNE DI OTRANTO (LE)

Redazione

Arch. Lucio Ricciardi



**ELAB.
UNICO**

***Regolamento Comunale di Gestione del Compostaggio Domestico
della frazione organica dei rifiuti urbani***

REV: 00

Data: Giugno 2025

Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 23 del 17.06.2025

SOMMARIO

REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI.....	3
--	----------

<i>REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI</i>
--

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico e la relativa riduzione della TARI per le utenze domestiche presenti sul territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico.

Le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti, contribuiscono infatti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di Igiene Urbana e possono quindi aver diritto ad una riduzione della TARI, nella misura prevista dal Regolamento inerente la tassa stessa.

Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali. Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare prioritariamente come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Art. 3 – Definizione di utenti

Sono definiti di seguito “utenti” gli intestatari della Tassa Rifiuti e beneficiari del servizio Comunale di Gestione dei Rifiuti.

Art. 4 – Il compostaggio domestico nel territorio di riferimento

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio di propria competenza. Assicura, inoltre, un'adeguata comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico. Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere, con la riduzione della TARI e con altre eventuali facilitazioni e premialità.

Art. 5 – Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al Servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Art. 6 – Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto, in base a quanto previsto nel successivo art.7, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo distribuito dal Comune. La richiesta potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:

- invio tramite PEC all'indirizzo: protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it
- consegna a mano in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo

Suddetta richiesta può essere consegnata da uno qualunque dei membri del nucleo familiare, a condizione che nella stessa istanza venga specificato il nome del familiare iscritto a ruolo. Tale modulo, che ha valenza di autocertificazione, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 (Modulo di RICHIESTA DI RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI URBANI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI).

In base all'ordine progressivo di arrivo delle istanze per l'attribuzione della relativa riduzione, l'Ufficio Ambiente provvederà ad iscrivere i richiedenti all'apposito Albo Compostatori ed ad inviare loro una comunicazione scritta contenente il numero progressivo attestante l'avvenuta iscrizione al suddetto Albo, nonché adeguate informazioni sugli orari di apertura al pubblico del Centro Comunale, dove i cittadini potranno recarsi per provvedere, con mezzi propri, al ritiro delle compostiere, che verranno consegnate fino ad esaurimento scorte.

Art. 7 – Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto a fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono tutti i cittadini residenti nel Territorio di riferimento che rappresentano utenze domestiche del territorio comunale e che non abbiano insoluti pregressi in termini di TARI sui Rifiuti. Attraverso specifico modulo, tali utenze domestiche dichiarano di:

- a) di avere una abitazione con un'area a verde e/o giardino avete una superficie di almeno 60 mq;
- b) effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza, e negli stessi terreni far uso del compost prodotto;
- c) il numero di componenti del nucleo familiare;
- d) rendersi disponibili per la fase di formazione, nonché per eventuali verifiche che il Comune ritenga opportune.

Art. 8 – Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 9 – Rifiuti compostabili

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del the,);
- b) gusci d'uova, penne di volatili, capelli;
- c) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori recisi e appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- d) paglia, segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- e) fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere - comunque in piccola quantità);
- f) cenere di combustione di scarti vegetali;
- g) elementi vegetali non completamente decomposti presenti nel compost maturo.

È da moderare l'impiego di lettieri biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

È altresì raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale.

Eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito con le modalità previste dal soggetto gestore e per nessun motivo dovrà essere conferito nei cassonetti stradali dei rifiuti e/o abbandonato nelle loro vicinanze o altrove.

ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Se ne sconsiglia l'utilizzo e si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri eventuali animali domestici. Tali rifiuti possono tuttavia essere utilizzati nel compostaggio in modeste quantità. Le

eventuali eccedenze potranno e dovranno essere conferite al servizio pubblico nel modo più appropriato secondo le modalità indicate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio.

Art. 10 – Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, ceramica, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

Art. 11 – Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare: compostiera, cumulo, buca, cassa di compostaggio, contenitore in rete a maglia fine con coperchio o altra tecnica idonea.

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei Compostatori.

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro.

Per una buona riuscita del compostaggio, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- c) tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera:

- d) accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) e rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- e) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- f) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di 5,0 metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale, scegliendo un sito sufficientemente lontano da porte o finestre delle altrui abitazioni, allo scopo di non arrecare molestie al vicinato.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in proprietà condominiale (o in aree all'aperto di più proprietari), è necessario l'assenso di tutti i condomini (nel secondo caso di tutti i proprietari del terreno), anche di coloro i quali non hanno richiesto l'inserimento nell'Albo dei Compostatori o che, comunque, non praticano il compostaggio domestico.

Art. 12 – Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'Albo dei Compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo della TARI, nella misura stabilita dal vigente Regolamento in materia.

Art. 13 – Altre facilitazioni

Il Territorio di riferimento si riserva di erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate.

Per il ritiro della eventuale compostiera, il contribuente dovrà esibire al personale addetto al magazzino la comunicazione del numero progressivo di iscrizione all'Albo Compostatori inviata dall'Ufficio Ambiente.

Art. 14 – Variazioni

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune predispone un servizio di assistenza presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei Compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

Dei sopralluoghi è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente.

Qualora il sopralluogo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, o che tale attività venga realizzata in modo sporadico, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un secondo sopralluogo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo sopralluogo e la relativa decadenza dalla riduzione tributaria di cui al successivo art. 18.

Art. 15 – Rispetto dell'impegno, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei Compostatori

Eventuali variazioni da parte dell'utente nella gestione dei rifiuti, che siano di rilevanza per l'Albo Comunale dei Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 16 – Rinnovo iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti.

Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 17 – Recesso dall'Albo Compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale dei Compostatori mediante comunicazione scritta in carta semplice, nella quale dovrà essere indicata la data a decorrere dalla quale si intende cessare l'iscrizione all'Albo.

La richiesta potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:

- invio tramite PEC all'indirizzo: protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it
- consegna a mano in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo

In Allegato 2 è disponibile un apposito modello di richiesta (Modulo di RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI URBANI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI).

Art. 18 – Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei Compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Servizio Ambiente che gestisce l'Albo, ovvero il personale addetto a verifiche e controlli, di cui al successivo art. 20,

trasmettono al Servizio Tributi che applicano la Tassa Rifiuti copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

Art. 19 – Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale dei Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Servizio Ambiente in accordo con il Servizio Tributi o da organo da esso delegato. Gli utenti hanno la facoltà di verificare l'avvenuta iscrizione o cancellazione dall'Albo presso la sede municipale.

Art. 20 – Verifiche e controlli

Il Comune può disporre di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, presso coloro che aderiscono all'attività di compostaggio domestico, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente Regolamento.

Il Comune si avvale delle segnalazioni del proprio personale di vigilanza e di quello del Gestore del Servizio di Igiene ambientale che effettuano il ritiro porta a porta (o addetti al Centro di Raccolta) i quali controllano puntualmente che gli Utenti iscritti all'Albo Comunale Compostatori non conferiscano, in maniera differente da quanto disciplinato, rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta.

Il Comune collabora inoltre con l'attività di ispezione degli organi competenti provinciali e sanitari secondo le norme vigenti. Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche o risultassero inadempienti, il soggetto accertatore ne dà comunicazione all'Ufficio Tributi (oltre che all'Ufficio Ambiente), che dispone la cessazione della riduzione applicata.

Art. 21 – Sanzioni

L'effettuazione in modo improprio del compostaggio domestico o, comunque, difforme dalle modalità e/o condizioni previste dal presente Regolamento (anche in merito al mancato rispetto delle frequenze di conferimento di cui all'art.7, oltre che agli obblighi di iscrizione all'Albo per le utenze che già usufruiscono delle riduzioni TARI), comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pari a:

- a. da € 100,00 a € 300,00 per la prima infrazione
- b. da € 200,00 a € 450,00 per le successive

oltre alla cessazione del diritto di riduzione a partire dall'anno di accertamento dell'infrazione stessa, ferme restando eventuali ulteriori sanzioni previste per altre violazioni al Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti – TARI o da altre norme e regolamenti.

Si provvederà al ritiro dell'attrezzatura (qualora sia stata fornita in comodato dal Comune e/o dal Gestore), oltre all'applicazione di quanto previsto dal periodo precedente, nel caso in cui sia accertato l'uso improprio/difforme o il mancato utilizzo della stessa.

Le contestazioni emerse da accertamenti e controlli verranno notificate mediante consegna di copia del verbale di accertamento all'Utente, il quale potrà, nei 30 giorni successivi alla notificazione, ricorrere contro la contestazione presentando le proprie motivazioni scritte al Servizio Ambiente.

In caso di conferimento di rifiuti compostabili in difformità al presente Regolamento, sarà cura del Gestore dei Servizi di Raccolta dei rifiuti provvedere al non ritiro, accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione al Settore Ambiente.

Art. 22 – Ordinanze contingibile e urgenti (art. 50 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267)

Qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela dell'igiene, della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa provvedere altrimenti, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili e urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Art. 23 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute nel D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alle relative norme tecniche di attuazione, nonché alla vigente normativa statale e regionale ed al vigente Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti – TARI.

Art. 24 – Norme transitorie

Al fine di godere delle riduzioni previste dall'art.12, l'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori è requisito necessario anche per coloro che abbiano effettuato la pratica dell'autocompostaggio precedentemente all'entrata in vigore del presente Regolamento.

I soggetti che attualmente beneficiano delle agevolazioni previste dal vigente Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti – TARI, e che intendano continuare a beneficiare di tale opportunità effettuando il compostaggio domestico, dovranno inoltrare la richiesta di iscrizione all'Albo Compostatori.

Successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento, l'Albo verrà popolato con i nominativi degli effettivi utilizzatori di compostiera domestica, risultati tali a seguito dell'ultimo controllo manutentivo effettuato dal Gestore dei Servizi di Igiene Urbana. Gli utenti che non avranno

presentato l'istanza di adesione (Modulo - Allegato 1) perderanno il beneficio di riduzione tributaria di cui all'art.12 del presente Regolamento.

Gli utenti che non intendano confermare l'utilizzo della compostiera domestica sono tenuti a seguire la medesima procedura prevista all'art. 17, oppure, in ogni caso, a darne comunicazione con le stesse modalità indicate nel suddetto articolo.

In caso di violazione dell'obbligo di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui agli artt. 20 e 21 del presente Regolamento.

Art. 25 – Pubblicità

Il presente Regolamento sarà pubblicato sull'Albo Pretorio per quindici giorni successivi.

Art. 26 – Iniziative di formazione e sensibilizzazione ambientale

1. Il Comune di Otranto promuove, anche in collaborazione con il Gestore del Servizio di Igiene Urbana, con enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste e altri soggetti del territorio, iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, finalizzate a diffondere la corretta pratica del compostaggio domestico e a migliorare la qualità del materiale prodotto.
2. Le attività di cui al comma 1 possono consistere in incontri pubblici, seminari, laboratori pratici, distribuzione di materiali informativi anche in formato digitale, visite guidate, campagne di comunicazione e ogni altra iniziativa utile a favorire la partecipazione attiva degli utenti.
3. L'amministrazione comunale può predisporre un programma annuale delle suddette iniziative, dandone adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale e gli altri canali di comunicazione dell'Ente.
4. La partecipazione agli incontri di formazione potrà costituire titolo preferenziale per l'assegnazione di compostiere o per l'accesso ad eventuali facilitazioni o premialità previste ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento.

Art. 27 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data in cui la delibera di approvazione sarà divenuta esecutiva.

COMUNE DI OTRANTO
Provincia di Lecce

Al Comune di Otranto

Settore Urbanistica - Servizio Ambiente

Settore Servizi Finanziari - Servizio Tributi

protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it

**RICHIESTA DI RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI PER IL COMPOSTAGGIO
DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI**

Generalità del richiedente:

Cognome _____ Nome _____
Nato a _____ Il _____
Residente in _____ via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Tel. _____
e-mail _____
Intestatario dell'utenza relativa alla civile abitazione sita in *(da compilare solo se diverso dal richiedente)*:
Via _____ n. _____
Comune _____ CAP _____

CHIEDE

L'applicazione della riduzione della tassa, prevista dall'art. 12 del Regolamento Albo Compostatori
Comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

L'assegnazione in comodato d'uso gratuito n. 1 compostiera domestica da:

- ☐ **300** litri
☐ **600** litri

DICHIARA

Sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di
dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- Che l'immobile oggetto della richiesta di riduzione, sito all'indirizzo sopra indicato è iscritto regolarmente al ruolo per il pagamento della relativa TASSA rifiuti e che, in relazione al pagamento della stessa, il dichiarante non ha alcun insoluto pregresso;
- Che il nucleo familiare di appartenenza non ha beneficiato di altri precedenti affidamenti di compostiere in comodato d'uso;

- Che il nucleo familiare è composto da n. _____ persone;
- Che l'utenza abitazione è dotata di giardino o area verde, ad uso esclusivo, di mq _____;
- Che l'utenza è costituita da condominio composto da n. _____ appartamenti, con superficie condominiale a giardino o area verde di mq _____ e di essere autorizzato dai condomini/dall'assemblea di condominio al posizionamento della compostiera sull'area comune;
- Che in caso di mancata assegnazione della compostiera in comodato gratuito effettuerà il compostaggio domestico della frazione organica attraverso:
 - ☐ compostiera chiusa (fai da te)
 - ☐ compostiera aperta (rete)
 - ☐ cumulo
 - ☐ buca (fossa)
 - ☐ non effettuerà il compostaggio domestico

Di aver letto e di approvare le norme del Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori ed in particolare

SI IMPEGNA

1. ad utilizzare in modo corretto la compostiera, conformemente alle prescrizioni del Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori ed alle indicazioni del manuale pratico in distribuzione presso la sede comunale;
2. a collocare la compostiera ad una distanza di almeno metri 2 dal confine di proprietà (per distanze inferiori è necessario l'assenso del confinante);
3. a restituire la compostiera, adeguatamente pulita, qualora venisse accertato il suo inutilizzo o un suo utilizzo non corretto o improprio o sporadico;
4. a garantire l'accesso al sito dove verrà ubicata la compostiera al personale incaricato per l'assistenza tecnica alle utenze e per eventuali verifiche del corretto uso della compostiera.

Luogo, lì _____

Il Richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

Firma

N.B. Allegare alla presente istanza la copia di un valido documento di riconoscimento

COMUNE DI OTRANTO
Provincia di Lecce

Al Comune di Otranto

Settore Urbanistica - Servizio Ambiente

Settore Servizi Finanziari - Servizio Tributi

protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it

**RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI**

Il sottoscritto (*Cognome*) _____ (*Nome*) _____
Residente in _____ via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ in qualità di intestatario/a
dell'utenza al Servizio Tributi,

PREMESSO

Che in data _____ ha presentato istanza per la riduzione della tassa rifiuti accordata
a coloro che effettuano il compostaggio domestico

COMUNICA

1. di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza
o domicilio con decorrenza dal _____;
2. di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa
rifiuti precedentemente accordata.

Luogo, lì _____

Il Dichiarante
